

**A. S. 2017/2018**

VERBALE n° 1 - Coordinamento docenti di sostegno.

In data 10/10/2017 dalle ore 16.30 alle ore 18.30 si è riunito il coordinamento docenti di sostegno con il seguente ordine del giorno:

- 1-Adempimenti del docente di sostegno e modulistica
- 2-Pianificazione della partecipazione agli incontri di ambito-dipartimento
- 3-Istruzioni per la compilazione della griglia di osservazione.
- 4-Varie ed eventuali.

**PRESENTI:** Barbato, Bernardelli, Carbonara, Cimmino, Giardina, Lezzi, Peli, Rizzo, Santini, Vannuzzo, Zanardelli, Codenotti, Gagliardi, Pietrobelli, Bianco, Verginella, Messineo, Capurso, Ghisla.

**Punto 1**

**Adempimenti del docente di sostegno e modulistica**

Viene data lettura del **vademecum per i docenti di sostegno** e spiegata dettagliatamente la modulistica: "PEI e allegato E" devono essere condivisi e compilati da tutto il team docente e non lasciati al solo insegnante di sostegno.

La modulistica è presente nella cartella Dropbox dei coordinatori di scuola primaria e infanzia e sul sito della scuola .

In merito alla valutazione si specifica che il docente di sostegno è tenuto a valutare gli obiettivi relativi al PEI, quelli disciplinari che devono essere valutati dal docente della relativa disciplina e a discrezione, possono anche essere inseriti nel registro di sostegno.

Il docente di sostegno non è tenuto a preparare tutte le lezioni per gli alunni disabili, è compito del docente curricolare programmare pensando a tutti gli alunni, avvalendosi della consulenza e della collaborazione del sostegno.

I docenti della scuola secondaria avanzano dubbi rispetto all'inserimento di lezioni e compiti nel registro elettronico; la decisione del coordinamento è di inserire nella parte rossa delle "annotazioni" di lezioni, non visibili ai genitori per la scuola primaria, mentre la scuola secondaria li rende visibili alla famiglia interessata.

Il docente di sostegno non fa supplenze in orario di servizio in altre classi, solo sulla classe di appartenenza, ha diritti e doveri come gli altri docenti quindi rispetto per gli orari sia di entrata che di uscita.

Per i docenti che hanno poche ore (circa 6) non è pensabile impostare un intervento organico di sostegno, le ore sono poche, in quel caso il docente di sostegno traccia, in condivisione con i docenti curricolari, piste di lavoro e imposta una programmazione che sarà portata avanti da tutto il team docente.

La tabella sottostante richiama i suggerimenti del gruppo di coordinamento relativa alle modalità di intervento con gli alunni disabili

<b>frequentemente</b>	<b>raramente</b>	<b>mai</b>
-Semiclassi, coteaching, apprendimento cooperativo, classe capovolta.	-Gruppi di livello, attività individuali fuori dall'aula.	-Preparare verifiche differenziate, queste devono essere preparate in team con l'insegnante di sostegno. -Preparare le schede differenziate per quando il docente di sostegno non è presente in classe, il docente curricolare è tenuto a programmare anche in considerazione dell'alunno disabile.

## **Punto 2**

### **Divisione degli ambiti vedi griglia**

Gli insegnanti di sostegno prenderanno parte agli ambiti/dipartimenti, si dividono le discipline come tabella:

<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Secondaria</b>	<b>Ambito/Dipartimento</b>	<b>Docente</b>
Cogozzo		Italiano	Carbonara/Bianco
Villa/Cailina		Matematica	Santini
Villa		Italiano	Giardina
Carcina		Matematica	Zanardelli 2
Cogozzo		Antropologica	Barbato
Carcina		Antropologica	Vanuzzo
Villa		\\	Pronestì
Villa		Antropologia	Rizzo
Cogozzo		Antropologica	Barbato
	Secondaria	Teconologia	Lezzi
	"	Lingue straniere	Messineo
	"	Matematica	Capurso
	"	Arte	Codenotti
	"	Matematico	Gagliardi
	"	Arte	Verginella
	"	Ed.Fisica	Colio
	"	Italiano	Nalbone

## **Punto 3**

### **Indicazioni per la compilazione delle griglie ICF**

Da quest'anno si inizierà ad utilizzare la griglia di osservazione su base ICF comune a tutto l'Istituto. A partire dal 2019 tutte le diagnosi saranno sostituite da in profilo di funzionamento in linguaggio ICF (D. Lgs 66/17), in direzione sono disponibili alcune copie del testo ICF, per la consultazione; ogni docente che prende il testo in visione è tenuto a firmare un foglio che le F.S. lasceranno nell'armadio. Ogni docente compila la griglia in base alle proprie esigenze di osservazione.

Secondo il modello ICF, la disabilità viene vista come il risultato che si crea nell'interazione del soggetto con l'ambiente, non più come medicalizzazione. Il funzionamento con descrittori riguarda:

- 1.funzioni e strutture corporee,
- 2.attività e partecipazione
- 3.fattori contestuali ambientali
- 4.fattori contestuali personali

L'ICF fotografa dall'alto il funzionamento del bambino, per poi entrare sempre più nello specifico aprendo codici mano a mano più dettagliati.

## **Punto 4**

Varie ed eventuali:

La modulistica si trova sul sito e nella cartella Dropbox dei coordinatori di scuola primaria e infanzia, in direzione, nella blindata, si trova il fascicolo personale in versione elettronica da aggiornare prima della fine dell'anno scolastico.

L'allegato E che si trova all'interno del PEI va compilato nelle sue parti e portato all'incontro con gli specialisti. Una volta firmato e concordati gli obiettivi, discussi in precedenza con il team docente, si inserisce l'originale nel PEI, una scansione nel registro elettronico e una copia in segreteria.

Il PEI una volta firmato dalla dirigente, da tutti i docenti e dai genitori va in segreteria e una copia ai genitori.

La seduta si conclude alle ore 18.30

Le funzioni strumentali  
*Santini e Bernardelli*